



Il rettore Dino Mastrocola

Massoneria all'Ateneo il convegno è un caso

LA POLEMICA

«Trecento anni di storia della massoneria». Fa discutere il titolo del convegno sulla "Gran loggia d'Italia" in programma all'Università di Teramo per martedì 16, che vedrà, tra i relatori, anche Antonio Binni, Gran maestro della Loggia d'Italia e il vicario Luciano Romoli. Il convegno sarà moderato dall'ex rettore dell'Unite Luciano D'Amico, mentre l'attuale rettore, Dino Mastrocola, porterà il suo saluto.

TEMI

Tra i temi trattati, "La massoneria femminile in Italia. Tra storia e nuove prospettive", a cura di Emanuela Locci, dell'Università di Torino, "Il contributo latomico al Risorgimento italiano", di Salvatore Santuccio dell'Università di Catania, "Per una filosofia della massoneria: un sentiero ininterrotto", a cura di Maria Rita Astolfi, psicopedagogista e ricercatrice sulle risorse umane e Demetrio Pietro Errigo, Giornalista, "La Gran loggia d'Italia: ieri, oggi e domani", di Antonio Binni. Tra le voci polemiche, anche quella del senatore del Movimento Cinque Stelle Primo Di Nicola, che ha conte-

stato il tema ma anche le spese per l'evento, invitando, con toni netti, l'Università a fare un passo indietro e cancellare l'evento già pubblicizzato sul sito web dell'Ateneo.

REPLICA

Immediata la risposta del rettore Mastrocola. «L'Università – spiega – è un luogo aperto al confronto culturale, senza barriere di alcun tipo, se non su argomenti illeciti o pseudostorici». L'Università fa sapere che l'evento è stato approvato sia dal senato accademico che dal consiglio di amministrazione. Dall'Ateneo arriva anche la precisazione che la somma stanziata sulla carta, circa 2 mila euro, è diversa rispetto a quella effettivamente utilizzata (si aggira sui 700 euro). L'Università, per rimarcare l'apertura a diverse tematiche, anche controverse, fa presente che tra i convegni organizzati di recente ce ne sono anche alcuni legati al tema dell'immigrazione, con lo spettacolo teatrale di Emergency, che porterà in scena anche immigrati e mediatori culturali, e un interessante evento sul tema del fine vita, da sempre molto discusso e dibattuto.

Valentina Procopio